

che compra l'usufrutto nel nome proprio e la
metà proprietà nell'interesse e per conto
del detto di lei figlio Ignazio Ruvo, una casa
terrena, sita in Tiberia, via Molino a vento, con
fianco con casa di Maria Brunati, con ca-
so di Giuseppa Marretta e con casa di farmacista
Domenico Russo, notata nel cadastro fabbricati
di Tiberia all' art. 3^o 53 sotto nome di Mar-
retta Giuseppa di Salvatore in Quarantano
Giuseppi, dipendente dall'imponibile di 2^o 35^o
di cui d' accordo si carica a detto casa tenuta
in L. 12. 4^o soggetto alla sola feudataria, che
l' acquirente si accetta e si obbliga pagare dal
prossimo bimestre in poi; del resto dichiara
ra la venditrice che la predetta casa terrena
è franca e libera di qualsiasi altro peso,
arrivati ed ipoteche, come dichiara altresì che è
sua piena proprietà e disponibile e non l' ha ad altri
renduto, né in qualsiasi altro modo alienata. Della me-
deta casa terrena la suddetta Giuseppa Manicato nei
nomi sopra la proprietà, il materiale possesso
e godimento da oggi in poi e perpetuamente di tutto a tutti le
attinenze, dipendenze ed accessori, per tutto la Primitiva spe-
gliandosi d' ogni diritto, ragione ed azione, che ha e vanta
sulla medesima casa terrena, né investe e surroga nel più

ampio e valido modo l' acquirente Giuseppa Manicato
nei nomi, in favore della quale ha già eseguita la
reale tradizione come di legge. La presente compra
vendita è stata convenuta ed accettata per il prezzo
di lire quattrecento che l' acta Primitiva dichiara
di aver ricevuto da Giuseppa Manicato nei nomi,
a cui rilascio ampia e valida quietanza.
Insidiosamente a quanto sopra il compratore Salvatore
Marretta, col' obbligo pure della garanzia ai fini di
legge, volendo meglio garantire la suddetta Giu-
seppa Manicato nei nomi per tutti i possibili
casi di molestia qualsiasi e di estensione della
sopra descritta casa terrena, vende ed aliena in
surroga ora per allora alla medesima Manica-
to nei nomi, che accetta e per il medesimo prezzo
di lire quattrecento, che si riterranno compensati
una spezione di terra, sita in territorio di Tiberia,
contadina Pianna, dell' estensione di circa un
cinquantuno e centiare ottantuno, pari a circa tanti
due e undetti due, confinante con terre del pa-
dore Goffredo Valcuti, di Francesco Gatti e di Modesto
Joni e con la stradella che va a S. Maria grande, sita
nel catastro terreni di Tiberia all' art. 2407 sotto no-
me di Marretta Salvatore fu Giorgio, all' imponibile relativo.
Soggetto alla feudataria e all' annuo canone